

Prysmian affida e Sea World Management anche la gestione della sua newbuilding

Dopo un anno dalla firma del contratto per le prime 3 posa-cavi del gruppo, la società monegasca ottiene l'incarico per la Leonardo da Vinci, che Vard consegnerà entro fine anno



Dopo aver affidato alla società monegasca Sea World Management la gestione tecnica delle sue tre navi posacavi attualmente in attività, il gruppo italiano Prysmian – attivo nella fornitura e nell’installazione di cavi sottomarini per i settori dell’energia e delle telecomunicazioni – è tornata a bussate alla porta dell’azienda guidata da Roberto Corvetta. Sea World Management ha infatti annunciato di aver firmato con Prysmian un contratto per la gestione della Leonardo Da Vinci, unità che il gruppo basato a Milano (e quotato a Piazza Affari) definisce “la più moderna e avanzata nave posacavi al mondo”, commissionata a Vard e prevista in consegna nella seconda metà di quest’anno (al momento si trova nello stabilimento della controllata di Fincantieri a Brattvåg, in Norvegia, mentre il suo scafo era stato realizzato in Romania).

La Leonardo da Vinci, prima unità della sua categoria ad essere dotata dei thruster retrattili della Wartsila WST-24R in grado di assicurare la massima stabilità durante le operazioni di posa dei cavi e di ridurre l’impiego di spazio a bordo, sarà in grado di installare cavi fino a una profondità di 3.000 metri, sarà dotata di due piattaforme rotanti con capacità di 10.000 e 7.000 tonnellate, e opererà in un mercato, quello dei cavi sottomarini, che – secondo le ultime previsioni – dovrebbe raggiungere entro il 2025 un fatturato complessivo di 26,16 miliardi di dollari grazie a un tasso di crescita annuale superiore al 12%.

“Per noi la scelta di Prysmian è motivo di grande orgoglio. Da un lato, è infatti il riconoscimento del buon lavoro svolto dal nostro gruppo nel management delle altre tre unità specializzate del gruppo, dall’altro è una sorta di ‘certificazione’ per Sea World Management della capacità tecnica di operare anche le navi tecnicamente più complesse, garantendo l’ottimizzazione delle loro funzioni” ha commentato Roberto Corvetta, Ceo di Sea World Management.

La firma del contratto di gestione della Leonardo da Vinci arriva a completamento del primo anno di gestione delle altre tre unità di Prysmian in tre differenti aree operative. Un periodo – ricorda Sea World Management nella sua nota – reso particolarmente complesso dalla pandemia, che ha evidenziato la capacità della società di Montecarlo di reagire con la

massima flessibilità ed elasticità agli stress del mercato, individuando e reclutando (sotto la guida di Guglielmo Ruggeri, general manager di SWM) le risorse professionali in grado di affrontare questa situazione di emergenza. Sea World Management garantisce servizi dal full management alla consulenza a diversi clienti che gestiscono complessivamente 21 navi (cisterne e bulk carriers oltre alle tre già citate navi posa cavi).